

**CONTRO** Avevano nascosto in auto 16 involucri di hashish pari a 14 grammi

# Droga, in manette due 20enni

**Flavia Pagliochini**  
Bastia Umbra

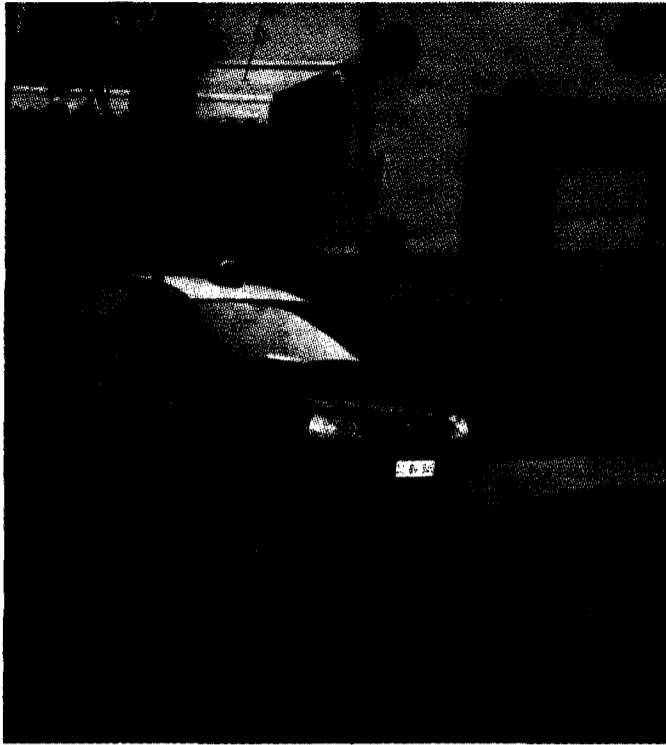
Detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti: con questa accusa, i carabinieri della stazione di Bastia Umbra hanno arrestato, alle 2 di sabato notte, due ragazzi italiani, C.N., bastiolo dell'87 e P.F., bettonese di soli 20 anni.

I due, fermati per un normale controllo nell'ambito di un servizio perlostrativo, sono stati trovati in possesso di 16 involucri contenenti hashish, 'scovati' dai militari dell'Arma dopo una perquisizione personale e veicolare cui i due sono stati sottoposti. Il peso complessivo dello stupefacente, fanno sapere i Carabinieri, è di circa 14 grammi, una cifra ben al di sopra delle dosi che, secondo il DPR 309/90 (il Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenze, ndr), presupporrebbero una detenzione per uso personale.

Ad aggravare la posizione dei ragazzi, per cui ieri si è svolto il rito direttissimo di convalida dell'arresto presso il tribunale di Perugia, anche la suddivisione dello stupefacente, già frammentato in dosi pronte allo spaccio. Proprio del problema della droga aveva parlato il capitano Arena in un'intervista al sito Bastia Notizie, spiegando come "il senso di insicurezza si avverte soprattutto per quanto riguarda la droga, perché paradossalmente l'apprensione dei cittadini aumenta in diretta proporzione con le operazioni effettuate dai Carabinieri: la droga è un reato 'infimo' ed è noto solo quando lo si reprime, ma per quanto riguarda Bastia ci sono maggiori interventi nel centro storico, perché abbiamo messo in campo una dura azione di contrasto, non per un effettivo aumento dei reati".

Dalla scorsa settimana, inoltre, i Carabinieri hanno in mano un'altra efficace arma per la lotta contro la droga: l'amministratore unico dell'azienda "Alcooltest marketing Italia", Pietro Caimmi, ha infatti regalato al comando dei carabinieri di Bastia Umbra una fornitura gratuita di test salivari in grado di rilevare oltre 20 sostanze stupefacenti: "Il dono che abbiamo fatto ai Carabinieri - spiega Caimmi - si allinea all'esigenza di contrastare l'estendersi, anche nel nostro territorio, dell'abuso di sostanze stupefacenti. Anche a Bastia Umbra, come nel resto d'Italia, i militari si trovano a fare i conti con una situazione finanzia-

ria difficile, e nel limite delle nostre possibilità, supporteremo il lavoro del corpo dei carabinieri, fornendo loro i mezzi necessari contro l'abuso di alcol e droghe. Saremo anche a disposizione per organizzare un corso gratuito sull'uso dei test ai comandi delle polizie municipali che volessero iniziare un serio controllo del loro territorio". Senza dimenticare che Bastia, assieme ad Assisi, Valfabbrica, Cannara e Bettona parteciperà al progetto Info-Jo, un percorso triennale contro l'uso e l'abuso di sostanze stupefacenti che metterà in campo una serie di azioni di informazione, di supporto nelle scuole e prevenzione del disagio attraverso il coinvolgimento dei giovani e dei genitori.



L'operazione è scattata alle due di notte

## L'iniziativa Geopolitica a scuola

■ ASSISI - Continua il programma didattico dell'ufficio Onu-Unesco di Assisi verso il mondo scolastico. E' di queste ore il seminario alla Sala della Conciliazione di Palazzo dei Priori dal titolo: "Quattro passi nella Geopolitica" incentrato sulle tematiche principali dello scenario internazionale contemporaneo. L'incontro è stato aperto dal sindaco di Assisi, Claudio Ricci, il quale ha colto l'occasione per sottolineare la particolare vicinanza della città e della sua intera comunità ai valori di pace e solidarietà, fatto che la rende punta di diamante nel panorama delle città italiane". L'assessore alla Pubblica Istruzione e con la delega Onu, Maria Aristei Belardoni, ha invece posto l'accento sull'importanza del compito svolto dall'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite di Assisi per la diffusione e il supporto a favore della società umbra e italiana. Margherita Paolini, coordinatrice scientifica della rivista Limes e consulente sui temi internazionali del Ministero degli Esteri, si è soffermata sulla cultura islamica in Europa. Infine, Emidio Diodato, docente di comunicazione politica all'Università per Stranieri di Perugia e studioso da lungo tempo della materia, ha esposto i "Lineamenti geopolitici del mondo che cambia".

Lor. Cap.

## LA POLEMICA All'attacco gli esponenti della Margherita Nomina Falcinelli, è scontro aperto

BASTIA UMBRA - Agli esponenti della Margherita non confluì nel Partito Democratico non piace per niente la nomina di Gianluca Falcinelli quale nuovo assessore all'Urbanistica, tanto da arrivare a chiedere le dimissioni del sindaco Lombardi.

Se infatti il primo cittadino aveva presentato l'architetto Falcinelli come "non iscritto a nessun partito", i rappresentanti dei DL accusano: "Con l'assegnazione della delega all'Urbanistica all'architetto Falcinelli, Lombardi si è assunto la responsabilità della rottura definitiva dei rapporti di coalizione con la Margherita che in consiglio vanta due rappresentanti. Una decisione dettata dalla volontà degli ex Ds di volersi riappropriare dell'Urbanistica a qualunque costo. Il sindaco, sconsigliato sull'affidare direttamente tale delega ad un membro della giunta, alla fine ha optato per questa decisione. Da parte nostra - scrivono i margheritini - c'è la ferma volontà

politica di contrastare chi, sentendosi padrone della città, non vuol rinunciare a svolgere fino in fondo il ruolo di assoluta egemonia. Noi siamo vivi e decisi a sostenere le nostre idee, e Lombardi farebbe bene invece a chiedersi se sta governando ancora con la maggioranza che lo ha fatto eleggere e con il consenso della maggior parte dei cittadini che lo hanno votato. E' arrivato il momento che il sindaco cominci a pensare alla possibilità di rassegnare le proprie dimissioni". Da parte sua, Lombardi rivendica i meriti della sua amministrazione: "Dimissioni? Neanche per sogno: ho un mandato, i cittadini mi hanno eletto e devo portate avanti il programma di governo che ci siamo prefissi e che stiamo portando avanti con profitto. Forse - conclude il sindaco - ai sedicenti esponenti della vecchia Margherita non piace il fatto che il nuovo assessore all'urbanistica è un professionista serio e stimato da tutti".

■ Sotto accusa il sindaco

## ELEZIONE PRESIDENTE

### Ente Palio, fumata nera

BASTIA UMBRA - Come qualcuno aveva previsto, è andata a vuoto la riunione di venerdì sera del consiglio dell'Ente Palio che doveva procedere all'elezione del Presidente: il direttivo, fa sapere il sito bastia.it, ha fatto subito presente l'impossibilità di procedere alla votazione in quanto l'unica candidatura che era stata presentata nei termini, quella dell'architetto Gianluca Falcinelli, si è trovata incompatibile con quanto prevede lo statuto, visto che lo stesso è stato nominato assessore all'Urbanistica.

Il neo assessore, intervenuto alla riunione, si è detto dispiaciuto per le difficoltà create involontariamente all'Ente, ma di fronte l'opportunità di lavoro offertagli dal sindaco Lombardi, non ha potuto rifiutare ed ha quindi chiesto scusa ai tutti i rionali e agli appassionati della festa per aver dovuto abbandonare la candidatura a due giorni dalla votazione, quando ormai erano scaduti i termini per la presentazione di altre candidature. L'elezione è stata quindi rinviata, anche se a giorni si dovrebbe conoscere il nome del nuovo presidente, con il direttivo che ha rivolto un appello ai rioni affinché tutti si impegnino a trovare uno o più candidati per poter dare continuità all'Ente Palio, che non può rimanere senza un presidente ed un coordinatore per non compromettere la sua attività che ormai si estende per tutto l'anno e non è limitata solo al periodo della festa. L'appuntamento è stato dunque rinviato al 22 aprile.

F. P.

## POSTE

### Scoperti 93 "libretti dormienti" da incassare entro fine agosto

ASSISI - Anche ad Assisi, come a Bastia, ci sono 'libretti dormienti', depositi dove ci sono almeno 100 euro e che non risultano movimentati da dieci anni: ai 93 libretti degli uffici postali di Assisi centro vanno aggiunti quelli di Castelnuovo di Assisi (13), Rivotorto (12), Assisi santuario (6), Tordandrea (3), Capodacqua (6). Le Poste Italiane hanno stilato l'elenco completo dei depositi "dormienti" che è consultabile negli uffici postali, rivolgendosi al numero verde 800.000.33.22, oppure consultando il sito internet delle stesse Poste nella 'sezione' libretti dormienti. Per i titolari, o gli eredi di titolari, spiega il sito Bastia Notizie, c'è tempo fino al prossimo 26 agosto per richiedere alle Poste il ritiro delle somme depositate su tali libretti: passato questo termine, le somme saranno trasferite al Fondo pubblico per le vittime delle frodi finanziarie. Chi invece è intenzionato a mantenere attivo il libretto, senza ritirare le somme, dovrà darne comunicazione alle Poste.

## CELEBRAZIONI

### In festa le suore clarisse da 100 anni presenti in città

ASSISI - Cento anni di storia clariana. dal 1908 al 2008, della Suore Francesi di Santa Colette in Assisi. Il tema religioso è quanto mai suggestivo per l'intera città ed esce dai confini comunali per toccare le radici storiche e culturali dell'ordine di Francia. Si tratta delle suore transalpine di Santa Colette, che dopo tre anni di faticoso peregrinare per trovare un posto dove erigere l'albero della preghiera e della contemplazione, si sono fermate nella terra di Francesco per impiantarvi sede e tempo spirituale. Era l'inizio del novecento quando le Clarisse Collettine della città di Paray-le Monial posero le prime pietre della fondazione al numero 3 di Borgo San Pietro. Qui hanno di fatto impiantato la regola "Forma vitae di Chiara e la riforma di Colette". Un articolato programma culturale-religioso fa da sfondo alle celebrazioni. Sono in programma incontri e dibattiti alla presenza di figure europee del mondo della letteratura, della storia e della religione. Prossimo appuntamento da non perdere è quello del 16-18 maggio. "Un colloquio francese" è il titolo del convegno cui parteciperanno il vescovo di Paray-le-Monial, monsignor Benoit Riviere.

Lorenzo Capezzali

